

MALTEMPO: IL GELO COLPISCE L'ABRUZZO, VERSO NUOVE NEVICATE E SCUOLE CHIUSE

2 Febbraio 2012

L'AQUILA - La morsa del gelo e del maltempo non si allenta sull'Abruzzo che, come il resto del Paese, è alle prese con l'ondata di gelo siberiano.

In molte città le scuole rimarranno chiuse nei prossimi giorni. All'Aquila le attività didattiche saranno sospese per la giornata di domani, quindi niente scuola per gli studenti mentre insegnanti e personale ausiliario dovranno comunque recarsi sul posto di lavoro. Scuole chiuse domani e sabato ad Avezzano e a Chieti.

Scuole chiuse, domani e dopodomani, anche Pescara e in altri comuni della provincia, in vista dell'ondata di maltempo.

A Montesilvano il sindaco ha firmato l'ordinanza per la sospensione delle attività didattiche e sportive in tutte le scuole e gli edifici di ogni ordine e grado situati sul territorio comunale da domani a lunedì compreso.

A Città Sant'Angelo l'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado è stata sospesa dal sindaco Florindi per domani e dopodomani.

A Teramo stop solo per domani ma non in tutte le scuole: restano aperti gli asili nido e la scuola dell'infanzia "V. Emanuele II" di via del Baluardo.

Non è tuttavia sospesa l'attività lavorativa del personale scolastico, che dovrà effettuarsi regolarmente. L'ordinanza si riferisce solo ad alunni e studenti.

Secondo il portale specializzato in previsioni meteo Abruzzometeo.org nella nostra regione sono previste nevicate anche a quote basse.

LE PREVISIONI DI ABRUZZOMETEO.ORG

L'Italia continua ad essere interessata da un intenso afflusso di masse d'aria gelida che interessano principalmente le regioni settentrionali e parte di quelle centrali, in particolar modo, Marche settentrionali, Umbria e Toscana. Aria gelida che si spinge fin verso il Mediterraneo occidentale, provocando la formazione e l'approfondimento di una vasta circolazione depressionaria in azione sulla Sardegna, attorno al quale ruotano sistemi nuvolosi che, nelle prossime ore, tenderanno ad interessare soprattutto le nostre regioni centro-settentrionali con nuove nevicate fino a bassa quota o in pianura.

In particolare è attesa una nuova fase di maltempo con copiose nevicate fino a quote molto basse su Lazio, Abruzzo e Molise, fino in pianura sulle restanti regioni centro-settentrionali. Anche la nostra Regione sarà interessata dal maltempo con precipitazioni in intensificazione nelle prossime ore e nel corso della giornata di venerdì con nevicate intorno ai 200-400 metri, ma localmente anche a quote più basse nel pomeriggio-sera, specie nel teramano e nel pescarese.

Il progressivo spostamento verso levante della vasta figura depressionaria, attesa nei prossimi giorni, favorirà l'arrivo diretto di masse d'aria gelida di origine continentale anche verso la nostra Regione. Di conseguenza, a partire da sabato, non sono da escludere nevicate anche in pianura e lungo la fascia costiera, con fenomeni che tenderanno a persistere almeno fino ai primi giorni della prossima settimana. Si tratta ovviamente di previsioni molto complesse che necessitano continui aggiornamenti.

A tal proposito si consiglia di seguire gli aggiornamenti sul nostro sito nelle prossime ore e nei prossimi giorni.

Sulla nostra Regione si prevedono condizioni iniziali di cielo da nuvoloso a coperto con precipitazioni inizialmente deboli, localmente moderate sul settore occidentale, nevose al disopra dei 200-400 metri. La tendenza è verso un ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche nel corso della giornata con precipitazioni in intensificazione, nevose intorno ai 200-300 metri ma, dal pomeriggio-sera, anche a quote più basse, specie nel teramano e nel pescarese: non si esclude neve o pioggia mista a neve anche in pianura.

Le precipitazioni risulteranno intense ed abbondanti con accumuli nevosi consistenti sulle zone collinari e sul settore occidentale, attenzione. Marcato maltempo anche nella giornata di venerdì, con copiose nevicate sul settore occidentale, sulle zone collinari del versante orientale, al disopra dei 200-300 metri, ma localmente anche in pianura nel teramano-pescaresc.

Un ulteriore abbassamento della quota neve è previsto dal pomeriggio-sera di venerdì e nella giornata di sabato con possibilità di nevicate anche lungo le coste. Temperature: In diminuzione.

Venti: Moderati dai quadranti nord-orientali con rinforzi lungo la fascia costiera.

Mare: Molto mosso o agitato con mareggiate.

AVEZZANO: SCUOLE CHIUSE FINO A LUNEDÌ

Allarme meteo, scatta la proroga della sospensione delle lezioni nelle scuole materne, elementari e medie della città.

Lo stop supplementare, disposto dal sindaco di Avezzano (L'Aquila), Antonio Floris, in seguito alle comunicazioni del dipartimento di Protezione civile nazionale, è valido fino a sabato 4 febbraio.

Scuole chiuse, quindi, task-force del Comune ancora in azione per la ripulitura delle strade del centro e delle periferie.

Per limitare al massimo i disagi, anche proprietari di case, uffici privati e amministratori di condominio sono tenuti a mantenere pulito l'intero fronte prospiciente il suolo pubblico: regole fissate da una specifica ordinanza del sindaco.

“Per favorire il lavoro dei mezzi spargisale e spazzaneve”, afferma l'assessore ai lavori pubblici e alla Protezione civile Maurizio Bianchini, “occorre anche la collaborazione dei cittadini che, oltre a rimuovere tempestivamente i ghiaccioli formati nelle grondaie, balconi, terrazze, blocchi di neve o ghiaccio al fine di evitare pregiudizi alla sicurezza di persone, sono invitati a utilizzare pneumatici antineve o catene e a parcheggiare le auto nelle ore notturne in modo da non intralciare le operazioni di ripulitura delle strade”.

SCUOLE CHIUSE ANCHE ALL'AQUILA

Anche il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, come hanno fatto già molti suoi colleghi, si appresta a chiudere le scuole del capoluogo per il maltempo.

Le previsioni meteo, infatti, segnalano che nevierà almeno per tutta la giornata di domani e i bollettini del centro funzionale della Protezione civile dell'Abruzzo confermano tali indicazioni.

L'ordinanza di Cialente è già pronta e si attende il suo rientro da Roma per la firma.

Al momento si attende di sapere quale sarà la decisione relativamente al periodo di chiusura, se essa avverrà solo per la giornata di domani o sarà più lunga, consentendo agli studenti di fare un bel “ponte” fino a lunedì prossimo. (*pi.bi.*)

CHIETI: SCUOLE CHIUSE DOMANI E SABATO

Mentre i primi fiocchi di neve sono caduti già oggi in città senza però creare problemi, il capoluogo teatino si prepara ad affrontare l'emergenza neve che dovrebbe essere più forte nei prossimi giorni, con il picco nella giornata di domenica.

Il sindaco, Umberto Di Primio, come ha anche anticipato attraverso *Facebook*, ha provveduto a firmare l'ordinanza comunale con cui chiude per due giorni, venerdì e sabato, le scuole.

Una decisione presa anche da molti centri del circondario, come San Giovanni Teatino dove il sindaco, Luciano Marinucci ha chiuso le scuole per la giornata di domani, riservandosi ulteriori decisioni in merito anche per il giorno successivo.

La prefettura di Chieti ha infatti diramato una nota in merito all'allerta meteo per le prossime 24-36 ore, che prevede precipitazioni nevose anche a quote basse.

Intanto a Chieti il piano neve del comune è pronto a entrare in azione, sebbene sia stato già preceduto da un corredo di polemiche secondo cui mezzi e personale in campo non sono sufficienti a far fronte all'emergenza maltempo. (*ar.ia.*)

ORTONA: SCUOLE CHIUSE DOMANI

Scuole chiuse domani a Ortona (Chieti). Il sindaco, Nicola Fratino, ha disposto la sospensione dell'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani, venerdì 3 febbraio.

L'ordinanza è stata emanata in via preventiva a causa della gelida perturbazione che, secondo le previsioni meteo, dovrebbe interessare il territorio a partire dalle prossime ore, con abbondanti nevicate anche a bassa quota.

Il piano neve è stato predisposto e tutto è pronto per garantire la viabilità urbana. Si sconsiglia, comunque, l'uso delle auto se non per motivi di urgenza.

PESCARA E PROVINCIA: SCUOLE CHIUSE DOMANI E SABATO

Scuole chiuse, domani e dopodomani, a Pescara e in altri comuni della provincia, in vista dell'ondata di maltempo.

A Montesilvano il sindaco Cordoma ha firmato l'ordinanza per la sospensione delle attività didattiche e sportive in tutte le scuole e gli edifici di ogni ordine e grado situati sul territorio comunale da domani a lunedì compreso.

A Città Sant'Angelo l'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado è stata sospesa dal sindaco Florindi per domani e dopodomani.

Non è tuttavia sospesa l'attività lavorativa del personale scolastico, che dovrà effettuarsi regolarmente. L'ordinanza si riferisce solo ad alunni e studenti.

Agli automobilisti viene ricordato di montare gomme termiche o di viaggiare con le catene a bordo, per non trovarsi in situazioni di disagio in caso di nevicate improvvise.

Il Comune di Pescara annuncia poi che a partire da questa notte ci saranno oltre una cinquantina di uomini, che faranno capo al Centro Operativo Comunale della Protezione civile allestito all'interno del Comando della Polizia municipale, pronti ad accogliere segnalazioni e richieste dei cittadini, rispondendo al numero 085/37371.

Il Comando resterà aperto per tutta la notte. I primi 400 quintali di sale sono già pronti e destinati in particolare alle zone di San Silvestro, dei Colli Innamorati e del centro.

TERAMO: SCUOLE CHIUSE DOMANI, MA ASILI NIDO APERTI

Il sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, in considerazione della previsione di avverse condizioni meteorologiche e del dispaccio diramato dal dipartimento della Protezione civile con cui si annunciano "nevicate fino al livello del mare, con apporti complessivi da moderati ad elevati", ha disposto la chiusura, limitatamente alle sole attività didattiche delle scuole del territorio comunale di ogni ordine e grado, a eccezione degli asili nido comunali e della scuola dell'infanzia "V. Emanuele II" di via del Baluardo.

Il provvedimento è in vigore per la giornata di venerdì 3 febbraio.

In caso di ulteriori decisioni, verrà data nuova e tempestiva comunicazione.

TIR TORNANO A CIRCOLARE DA ABRUZZO VERSO MARCHE

Tir e mezzi pesanti tornano a circolare sulla rete stradale ed autostradale teramana dopo il blocco imposto dalla Regione Marche che ieri aveva mandato in tilt la circolazione con blocchi ai caselli dell'A14 di Mosciano e Val Vibrata e sulla Ss16 a confine con le Marche determinando code lunghe oltre sei chilometri.

La polizia stradale di Teramo riferisce che da stamane i mezzi di peso superiore alle 7,5 tonnellate possono dirigersi a nord dell'Abruzzo. Anche sull'A24 Roma-Teramo il traffico è tornato scorrevole.

VERDI ABRUZZO CHIEDONO SOSPENSIONE CACCIA

"Le regioni possono vietare la caccia per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche".

In base a questo presupposto sancito dall'art. 19, comma 1, legge 157/92, il capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale, Walter Caporale, ha chiesto alla direzione Politiche agricole e di sviluppo rurale, forestale, caccia e pesca, emigrazione, di porre in essere tutti gli atti previsti per chiudere immediatamente la caccia nelle province abruzzesi che hanno prorogato la stagione venatoria dal 31 gennaio al 9 febbraio.

“La nostra regione – continua Caporale – è stretta nella morsa del freddo siberiano e della neve e nelle prossime ore, secondo i meteorologi, la situazione peggiorerà. Sono previsti almeno 10 giorni di freddo e neve e si rende necessario non infierire sulla fauna selvatica, come d'altronde prevede la legge in materia di caccia”.

Stando al capogruppo dei Verdi la sospensione della caccia “permetterebbe alla fauna selvatica di affrontare il gelo e il freddo senza altri disturbi dovuti alla presenza dei cacciatori”.

FEBBO A CAPORALE: “OGNI PRETESTO E’ BUONO PER CHIUDERE CACCIA”

“Il consigliere Walter Caporale è un campione in velocità e astuzia nel trovare ogni pretesto possibile per chiudere in anticipo la caccia”.

Questa la risposta dell’assessore regionale alle Politiche agricole e Caccia, Mauro Febbo, alla missiva indirizzata agli uffici della Direzione e inviata dal consigliere regionale dei Verdi che chiede la sospensione della caccia per avverse condizioni meteorologiche.

“Voglio consigliare al collega Caporale – ha spiegato l’assessore – di non essere troppo frettoloso nel prendere posizioni che lo inducano a errori grossolani. Infatti invito il rappresentante dei Verdi a rileggere attentamente la legge 157 dove all’art. 21 è fatto divieto esplicito di cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve”.

“Ricordo – ha aggiunto Febbo – che la proroga fino al 9 febbraio è stata definita solo dopo la richiesta esplicita delle Province, su parere vincolante dell’Ispra alla sola specie Colombaccio che non rientra nelle eccezioni stabilite dalla citata legge. Quindi non vi è bisogno di nessun atto della Direzione ma solo il rispetto delle regole scritte nella legge che i cacciatori abruzzesi già conoscono ed osservano attentamente”.

CHIETI: COLANTONIO, APPELLO PER TUTELA IMPIANTI CONTRO IL FREDDO

Appello dell’assessore comunale ai lavori pubblici Mario Colantonio in vista dell’arrivo della prevista ondata di freddo polare, con temperature medie che andranno da -3 a -7 gradi centigradi, che investirà il capoluogo teatino nei prossimi giorni e il cui picco è previsto per la giornata di domenica.

Colantonio chiede infatti a tutti i cittadini di prestare la massima attenzione alla tutela di impianti tecnologici come contatori idrici e prese elettriche poste all’esterno dei fabbricati o delle recinzioni domestiche, verificandone la dovuta protezione.

“Anche metodologie domestiche – spiega l’assessore – quali la copertura dei suddetti con panni di lana o altro materiale potranno risultare efficaci”.

“Questa piccola attenzione – ha concluso Colantonio – potrà evitare sicuramente ciò che purtroppo è avvenuto lo scorso anno ovvero lo scoppio di numerosissimi contatori totalmente esposti alle intemperie”.